Abaco Enterprise – Gestione Autofatture Elettroniche

Dal primo gennaio 2022, in concomitanza con l'abolizione dell'Esterometro, entrerà in vigore l'obbligo di inviare elettronicamente le autofatture generate in regime di inversione contabile (reverse charge) sia per le fatture estere che per quelle italiane con natura N6.x.

A tale scopo sono state gestite in Abaco le nuove tipologie di documento elettronico di seguito elencate:

- TD16 integrazione fattura reverse charge interno
- TD17 integrazione / autofattura per acquisto servizi dall'estero
- TD18 integrazione per acquisto di beni intracomunitari
- TD19 integrazione / autofattura per acquisto di beni ex art.17 c.2 DPR 633/72
- TD20 autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (ex art. 6 c.8 e 9 bis d.lgs. 471/97 o art. 46 c.5 d.l. 331/93)
- TD22 estrazione beni da Deposito IVA
- TD23 estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA

Abaco è in grado di generare in automatico le autofatture elettroniche durante la registrazione delle fatture di acquisto e le relative autofatture compensative. Per farlo è necessario eseguire delle operazioni prima di registrare le fatture di acquisto con inversione contabile.

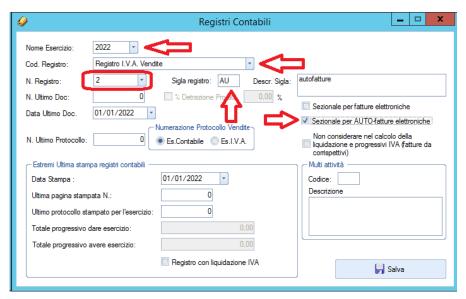
Operazioni preliminari

Creare o selezionare l'esercizio 2022

Accedere al programma "Cambio esercizio" e selezionare l'anno 2022 con esercizio IVA 2022. Se non presente premere su "Crea nuovo esercizio".

Modifica/creazione registri iva vendite di tipo autofatture elettroniche

Accedere al programma "Registri Contabili" e selezionare il registro IVA vendite utilizzato per le autofatture compensative. Se è presente una sigla numerica, sostituirla con una alfanumerica, per esempio "AU" (ATTENZIONE! In caso di più registri di tipo autofatture, la sigla dovrà essere differente per ogni registro: Es. AU1; AU2; ecc....), infine flaggare l'opzione "Sezionale per AUTO-fatture elettroniche"



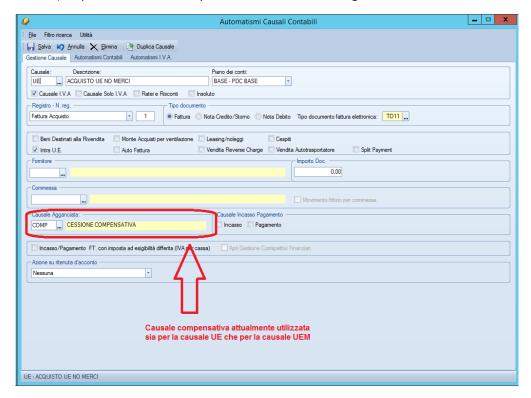
Creazione/modifica delle causali contabili compensative

È necessario a questo punto creare o modificare le causali contabili usate per gestire le registrazioni compensative. A tal proposito si consiglia di creare una causale compensativa per ogni tipo di autofattura.

Per fare questo si può duplicare l'attuale causale compensativa con una avente come codice il tipo documento autofattura.

Esempio:

Le causali UE (ACQUISTO UE NO MERCI) e UEM (ACQUISTO UE MERCI DEST.RIVEND) usate per gli acquisti di merci o servizi intra comunitari, hanno in genere come causale compensativa COMP (CESSIONE COMPENSATIVA). Dato che le autofatture compensative per acquisti di merci e servizi sono differenti (TD17 e TD18), si procederà con la duplica della causale COMP generando le causali con codice TD17 e TD18.

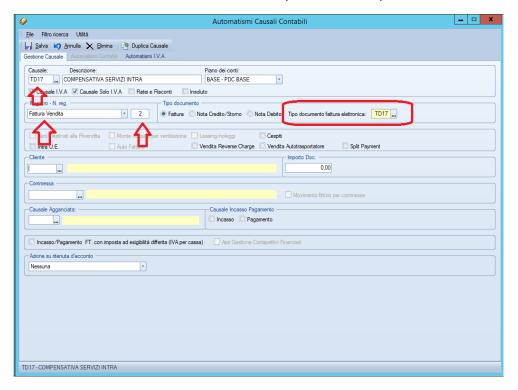


Duplicazione causala COMP con TD17

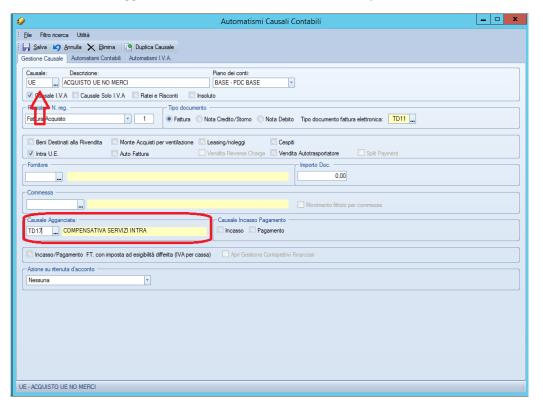




Modificare la causale appena creata TD17 indicando quale registro vendite di tipo autofattura deve utilizzare e, <u>molto importante</u>, impostare il campo "Tipo documento fattura elettronica" con il codice TD17. La stessa indicazione deve essere fatta anche se la compensativa è di tipo nota di credito.

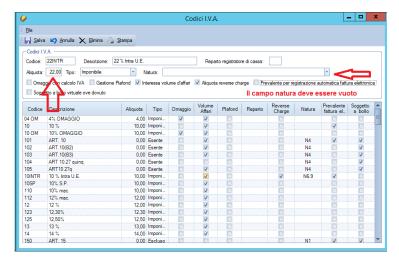


Procedere ora ad agganciare la causale TD17 alla causale acquisto UE.



Modifica dei codici IVA utilizzati nelle causali compensative

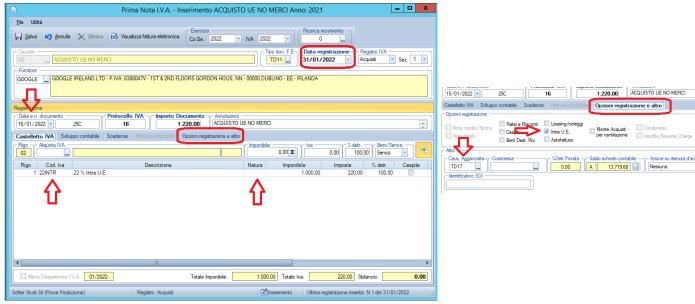
Prima di procedere con la registrazione di una fattura con autofattura compensativa è necessario modificare i codici IVA (Es. 22INTR con aliquota 22%, ecc.) utilizzati per le registrazioni con inversione contabili, togliendo la natura che precedentemente era stata impostata per gestire l'Esterometro.

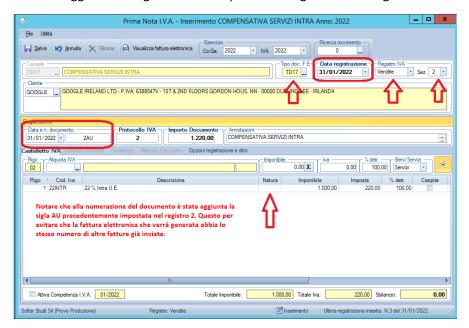


Registrazione di una fattura con autofattura compensativa

Facciamo ora l'esempio di una registrazione di servizi intra acquistati da Google Irlanda.

Si procede come sempre con la registrazione in prima nota IVA della fattura acquisti di Google utilizzando la causale UE. È importante, ai fini della generazione e spedizione dell'autofattura elettronica, prestare attenzione alla data di registrazione (che normalmente dovrebbe coincidere con la data in cui ho ricevuto la fattura).





Al salvataggio della registrazione acquisto verrà generata la registrazione compensativa.

Al salvataggio della fattura compensativa verrà generata una fattura elettronica di tipo TD17 con data documento 31/01/2022 (data di registrazione della fattura acquisto) e numero documento 1AU (l'aggiunta della sigla AU alla numerazione ne impedisce lo scarto se già presente una fattura di vendita numero 1 per l'anno IVA in corso).



Attenzione! La fattura di acquisto e la sua compensativa potranno essere modificate soltanto se la fattura elettronica generata non è stata ancora inviata o è stata scartata dall'A.d.E.

Conseguentemente all'invio si comporta come una fattura di vendita, pertanto verrà elencata tra le fatture inviate e si dovrà procedere con lo scarico delle ricevute.

Nel caso in cui la fattura acquisti con inversione contabile provenga da una fattura elettronica perché emessa da un soggetto italiano, usando le causali contabili create con lo stesso criterio della registrazione manuale,

Abaco Enterprise – Gestione Autofatture Elettroniche

la registrazione automatica genererà l'autofattura elettronica che dovrà essere inviata successivamente alla registrazione. La procedura darà sempre un avviso quando viene generata un'autofattura elettronica da inviare.

La Gestione Fatture XLM evidenzia con un colore differente le fatture elettroniche che necessitano la generazione di un'autofattura elettronica e impedirà che questa sia registrata contemporaneamente ad altre fatture di natura differente.

Consigli per una corretta generazione delle autofatture elettroniche

- nelle autofatture di tipo TD17, TD18 e TD19, l'anagrafica del fornitore estero deve essere compilata correttamente in ogni sua parte: VAT europeo, indirizzo (compreso il campo Comune) e stato estero.
- nelle autofatture di tipo TD16, bisogna prestare particolare attenzione alla data di emissione (che corrisponde alla data di registrazione) perché, come specificato nella guida ministeriale per la compilazione delle fatture elettroniche, nell'autofattura va riportata la data di "ricezione" della fattura in inversione contabile o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura emessa dal fornitore. Abaco è in grado di avvertire, via mail, quando una di queste fatture è presente nel proprio cassetto fiscale anche se non ancora scaricata, così da procedere quanto prima alla sua registrazione.

L'avviso via mail si può attivare dal programma di invio fatture elettroniche tramite il menu "Utilità" – "Alert email".